



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 03 DEL 30-07-2020

Il giorno 30 luglio 2020 alle ore 9.30, regolarmente convocato, si è riunito in modalità telematica il Consiglio Direttivo AIC per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Bollettino e Collana studi e ricerche post-Codice etico: Comitati di redazione, rapporti con Autori, referaggi, ecc.*
2. *Organizzazione ICC2021: aggiornamenti, costituzione commissioni, varie*
3. *Riprogrammazione eventi a ripresa dei lavori*
4. *Varie ed eventuali*

Il quadro dei Consiglieri partecipanti/assenti, eletti e istituzionali risulta dal seguente prospetto:

CONSIGLIERE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE Giustificato
Giuseppe Scanu	Presidente	X	
Andrea Favretto	Vicepresidente		X
Milena Bertacchini	Segretaria	X	
Giovanni Mauro	Tesoriere	X	
Mariagiovanna Riitano	Consigliere	X	
Margherita Azzari	Consigliere	X	
Elena Dai Prà	Consigliere	X	
Paola Zamperlin	Consigliere	X	
Angelo Besana	Consigliere	X	
Giuseppe Borruso	Consigliere	X	
Andrea Cantile	Rappresentante IGM	X	
Manuela Milli	Rappresentante IIM	X	
Domenico Tacchia	Rappresentante ISPRA		X
Marco Pantaloni	Rappresentante ISPRA	X	
Flavio Ferrante	Capo Set. Serv. Cart. Ag. Entr.		X
Giuseppe Evangelista	Rappresentante CIGA		X

Il Presidente apre la seduta chiedendo alla Dott.ssa Manuela Milli dettagli sull'avvicendamento alla Direzione dell'Idrografico. Il Contrammiraglio Massimiliano Nannini è il nuovo Direttore che succede al Contrammiraglio Luigi Sinapi, uscente per ricoprire un incarico nell'International Hydrographic Organization, prestigioso istituto internazionale.

Congratulazioni al nuovo Direttore da parte di tutto il Consiglio Direttivo.

Preso d'atto verbale n. 2 del 25.5.2020

Il Consiglio prende atto del verbale redatto sulla base delle decisioni assunte nella riunione del 25 maggio 2020. Milli rileva alcuni refusi che vengono recepiti e corretti.

Il Presidente inizia a discutere i punti all'Ordine del giorno.



1. Bollettino e Collana studi e ricerche post-Codice etico: Comitati di redazione, rapporti con Autori, referaggi, ecc.

Il Presidente avvia la discussione richiamando il Codice etico di AIC ed informando che:

- i 3 numeri del Bollettino 2019 sono conclusi, deve solo scegliere come meglio provvedere alla chiusura di ciascun numero;
- gli articoli di Noto sono pronti per iniziare i referaggi 2020;
- sono arrivati gli articoli liberi non presentati al convegno di Noto.

Sulla base di queste informazioni propone di dedicare a Noto due numeri ed un terzo di rivolgerlo a tematiche libere.

Chiede al Consiglio di valutare questa proposta insieme a quelle che suggerisce sul referaggio:

- 1 solo referee per articolo con la possibilità di ricorrere a 2 o anche a 3 referee, quando il Comitato scientifico lo riterrà necessario;
- non rendere pubblico l'elenco dei referee.

Fa presente che la proposta di un solo referee si basa sulla valutazione delle risorse umane disponibili e dei tempi utili alla pubblicazione. Si è inoltre osservato come spesso il doppio referaggio abbia fornito valutazioni molto diverse per taluni articoli essendo allora necessario ricorrere a un terzo referee.

Ha inizio una lunga e approfondita discussione.

Il Consiglio accoglie con interesse la proposta di un numero del Bollettino su tematiche libere, che in questo momento potrebbe contribuire a fare rispettare le richieste di ANVUR sulla periodicità del Bollettino.

Per meglio guidare il confronto sul referaggio, il Presidente riporta il testo del Codice etico: "Gli articoli scelti verranno sottoposti alla valutazione di uno o più revisori anonimi e la loro accettazione è subordinata all'esecuzione di eventuali modifiche richieste e al parere conclusivo del Comitato editoriale. La Direzione della rivista individua i *referee* sulla base della competenza e della fiducia per avere una valutazione adeguata dell'articolo al fine della pubblicazione."

Zamperlin condivide la necessità, espressa da Scanu e Borruso, di semplificare il processo di referaggio, ma a suo parere occorre prestare attenzione anche alla qualità, nel senso di esperienza, dei referee, creando una banca dati utile a misurarne l'affidabilità. Per fornire ulteriori informazioni alla discussione, cita a sua volta il Regolamento ANVUR, art. 9 punto 4: "Costituiscono requisiti minimi necessari per il riconoscimento della scientificità e per l'ammissione in Classe A delle riviste: 1. l'esistenza di un procedimento di revisione tra pari almeno a singolo cieco (*single blind*); 2. la circostanza che siano sottoposti a revisione tutti i contributi pubblicati in ciascun fascicolo [...]; 3. la necessità di coinvolgere esperti esterni nel processo di revisione tra pari; in particolare, ai fini del riconoscimento della Classe A non è ammissibile che le revisioni possano essere affidate esclusivamente ai componenti del Comitato Scientifico o di strutture ad esso assimilabili (es. *Editorial Board, Advisory Board*)."

Fa inoltre presente la scarsità di nomi di levatura internazionale nella lista dei referee ad oggi disponibile; una sofferenza che ne rende sconsigliabile la diffusione come suggerisce Zamperlin riportando il parere di un esperto editoriale.

Il Presidente, dopo avere raccolto il sostegno del Consiglio alle proposte avanzate sul referaggio, evidenzia l'importanza di rivedere e di incrementare i componenti del Comitato editoriale e scientifico.

Nel comitato scientifico Scanu ha proposto l'inserimento di rappresentanti degli Organi Cartografici dello Stato, anche tenendo presente la composizione del Comitato Direttivo di AIC, e del nuovo socio Cannizzaro.

Scanu sottolinea inoltre la necessità di valutare anche la composizione dell'attuale Comitato editoriale eliminando coloro che non hanno portato alcun contributo e pensando all'imminente



cessazione dal servizio attivo in Università (31 ottobre) propone di inserire nel Comitato direttivo di AIC anche Cinzia Podda.

Il Consiglio concorda sull'integrazione dei nominativi che comparirà già nel primo numero del 2020 che resta così composto:

Dai Prà propone il Dottore di ricerca Giovanni Scaglione per il Comitato editoriale.

Zamperlin propone Massimiliano Grava.

Per il Comitato scientifico, invece, Borruso suggerisce il Responsabile dell'Ufficio Cartografico di Israele; Riitano propone Mario Cataudella e Silvia Siniscalchi per i referaggi; Dai Prà propone due colleghi dell'Istituto Federale Forestale Svizzero

2. *Organizzazione ICC2021: aggiornamenti, costituzione commissioni, varie*

Il Presidente informa che più tardi, in serata, si terrà una skype call con ICA, la quale preferirebbe rimandare all'autunno la valutazione della proposta di AIC di rimandare ICC Firenze al 2022, nonostante non si sappia ancora come evolverà la situazione pandemica e non si abbia la possibilità di valutare le problematiche logistiche dovute alle misure anti-Covid, non si sappia come evolverà la mobilità internazionale e quindi la possibile partecipazione dei congressisti mentre sono certe le difficoltà economiche che riguardano i potenziali sponsor ed espositori.

Illustra comunque le misure logistiche ed organizzative che si stanno valutando per mostrare ad ICA una disponibilità di AIC alla mediazione. Nell'ipotesi che non si possa rinviare al 2022, si sta valutando la possibilità di uso di sale pubbliche che potrebbero essere messe a disposizione dal Comune di Firenze, dall'IGM e dall'Ateneo fiorentino, grazie all'attività meritoria ed encomiabile impegno di Azzari, Zamperlin e Cantile.

Riitano, Zamperlin e tutto il Consiglio sottolineano quanto il problema Covid sta mettendo in grande difficoltà tutto il mondo e sono favorevoli allo slittamento, possibilmente luglio 2022. La Zamperlin sottolinea come l'emergenza pandemica vincoli la capienza delle sale e condizioni la mobilità, lasciando una scia di insicurezza che porta a presupporre dei numeri di congressisti nel 2021 non certo equiparabili a quelli di Tokio. Nel 2021 non ci sarebbero quindi le premesse per un evento di successo. Anche dal punto di vista economico l'evento si potrebbe rivelare un insuccesso in quanto riducendo drasticamente le spese di affitto a fronte di spazi alternativi, lo scenario ipotizzabile non andrebbe oltre, ottimisticamente un numero massimo 400 partecipanti, i quali dovrebbero essere disponibili a spendere circa 750 € come quota di iscrizione. Peraltro, nonostante una prevedibile sponsorizzazione per un valore complessivo di 50-70 mila euro, non si riuscirebbe comunque a equiparare le spese. Si rischierebbe un'azione molto pericolosa in termini economici e di immagine, oltre che personale. I costi lieviterebbero ancora se si pensasse ad un convegno in soluzione mista (modello Conf. Ass.ne Geografi Americani-2021), e più rischioso ancora sarebbe anche pensare ad una soluzione solo telematica.

Il Consiglio sostiene pertanto e fortemente lo spostamento al 2022 su cui l'Executive Committee ha preso ovviamente tempo. Viene inoltre ricordato che AIM Group ha anticipato personale e risorse. Riitano si dichiara contraria a ipotesi online e a ipotesi 2021, ritenendola fuori luogo e imprudente e viste le condizioni internazionali sarebbe superfluo aspettare l'autunno per decidere sul rinvio. Cantile propone di organizzare un piano con luoghi da visitare da parte dei consiglieri locali.

Mauro concorda con la Riitano.

Cantile evidenzia come nell'ambito della macchina organizzativa della conferenza sia necessario indicare i 6 gruppi di lavoro, che procede ad illustrare. Per questa ragione chiede a Riitano se sia disponibile a coordinare il Comitato Social Events.

- *Social events*: Riitano, Broggi, assistente Cantile, Torretta (IGM)
- *Fundraising*: Scanu, Azzari, Zamperlin, Ferrante
- *Comunicazioni*: Borruso, Besana, Podda
- *Esposizioni cartografiche*: Dal Prà, Bertacchini, Cantile, Cristofori (IGM), Frigoni (TCI), Berti, Tacchia, Pantaloni



- *Barbara Petcheniki Competition* riservata a ragazzi scuole: Morri, Amodio, Frigoni (TCI)
- *Orienteering*: Favretto, Mauro, Berti.

Il Consiglio approva la struttura dei gruppi di lavoro e sostiene i ruoli assegnati ad ognuno.

3. Riprogrammazione eventi a ripresa dei lavori

Dato il legame di questo punto con le misure sanitarie post-Covid che verranno adottate da settembre, si preferisce rimandarne la discussione al prossimo Consiglio.

4. Varie ed eventuali

Zamperlin informa che nel 2021 si terrà Asita a Genova. Evidenzia anche la necessità di un maggiore coordinamento tra Asita e tutte le Associazioni, per questo si impegna ad inviare dopo ogni Consiglio scientifico di Asita una sintesi delle discussioni occorse.

La riunione si conclude alle ore 12.10

F. to La Segretaria	F.to Il Presidente
Milena Bertacchini	Giuseppe Scanu